

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2024	43	L`attività in centro La violenza va fermata Offrire riparo è civiltà <i>Mariateresa Mastromarino</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2024	44	Verso le Regionali Casini: Bene la scelta Pd Fiducioso sul risultato <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2024	56	Lettere - Castel Maggiore: i controllori non fanno sconti <i>Posta Dai Lettori</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2024	60	Ecco la giunta della Muzic: Una squadra confermata <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2024	60	San Pietro, il primo consiglio parte tra le polemiche <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	12/07/2024	47	Ingresso Nord-Ovest, via i lavori Area più verde e accogliente Ecco come cambia la viabilità = Ingresso Nord-Ovest, la rotonda Via ai lavori a partire da lunedì Area più verde e accogliente <i>Mario Tosatti</i>	8

LUCA SARTI, DROGHERIA DELLA PIOGGIA

L'attività in centro «La violenza va fermata Offrire riparo è civiltà»

Promotore di 'Porte aperte' è Luca Sarti, titolare della Drogheria della Piovra che si trova in via Galliera 27, nel pieno del centro storico.

Sarti, da cosa nasce l'idea?

«Sono dell'idea che l'unione fa la forza, insieme siamo molto più forti del singolo. Ed è per questo che ho condiviso la mia idea, nata vedendo la paura e l'insicurezza che le persone, cittadini o clienti, avvertono girando per strada. Una condizione che non possiamo ignorare».

In questo contesto emerge il ruolo sociale del commercio di vicinato.

«Il negozio di vicinato è un punto di riferimento per la cittadinanza. E questa iniziativa ci consente di sfatare un falso mito: il commerciante è sempre stato accusato di guardare al proprio cassetto, ma non è così. Perché accogliamo, nelle nostre botteghe, clienti e cittadini non solo per i nostri interessi, ma anche per i loro bisogni. Siamo una realtà che in un Paese come l'Italia può fare la differenza».

Qual è il clima sotto le Due Torri?

« Succede in maniera ricorrente che i passanti chiedano riparo in attesa di incontrare la perso-

na con cui hanno appuntamento. Poi, ho purtroppo assistito allo scippo di una mia cliente, che è stata derubata della borsa: sono intervenuto, insieme a un ragazzo, recuperando la refurtiva. Chi vede questi episodi di violenza deve intervenire, perché si dona un segnale di educazione fondamentale».

Come aderirà all'iniziativa?

«Ho fatto richiesta di poter identificare l'attività con dei cartelli che riportano gli slogan della locandina. I nostri Portici, poi, sono protetti da video sorveglianza, quindi i cittadini devono sapere che qui sono protetti».

Questo è fondamentale.

«Le nostre attività sono composte dai cittadini e viviamo la città a tutto tondo. Le strade sicure sono la nostra forza, e per renderle tali è importante collaborare con le forze dell'ordine. Ma, alla fine, parliamo solo di un atto di civiltà: non possiamo voltarci dall'altra parte».

Mariateresa Mastromarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Sarti è il titolare della Drogheria della Piovra, che si trova in centro storico. Dove poco tempo fa una cliente ha subito uno scippo. Immediato l'intervento del commerciante, che con un altro uomo, ha recuperato la refurtiva: «Non possiamo fare finta di niente»

«Accogliamo nelle nostre botteghe i bisogni e le necessità anche dei passanti»

«Vorrei porre dei cartelli per evidenziare al meglio il mio luogo sicuro»

Il promotore
«Un atto di civiltà»



Peso: 40%

Verso le Regionali Casini: «Bene la scelta Pd Fiducioso sul risultato»

Il senatore con Boselli e Caronna a un'iniziativa alla mostra di Berlinguer
«Non prevedo effetti speciali. Colla? Ha fatto una mossa intelligente»

«**Non prevedo** effetti speciali alle prossime Regionali. Stefano Bonaccini ha governato bene e Michele de Pascale è un'ottima scelta. Sono fiducioso...». Azzarda previsioni il senatore Pier Ferdinando Casini, eletto con il Pd, ieri con il socialista Enrico Boselli, ex segretario dello Sdi e del Psi, e Salvatore Caronna, storico segretario dei Ds di Bologna ed ex segretario regionale del Pd. Tutti e tre ospiti di 'C'era una volta la politica', iniziativa di Fondazione Duemila e Centro studi Renato Zangheri nell'ambito della mostra dedicata a Enrico Berlinguer al museo civico archeologico, dove si sono toccati tanti temi: dal ruolo dei partiti alla necessità del cambiamento, commentando gli ideali politici, ma senza scendere nella nostalgia. «Qui manca solo Biden...», scherza Casini, sottolineando la longevità politica sua e dei colleghi. Poi, in posa da-

vanti alle foto di Berlinguer con Boselli e Caronna, da politico di lungo corso, dice la sua sul dopo-Bonaccini.

«Nel campo di centrosinistra ci sarebbe stata una sovrabbondanza di buoni candidati. A partire da Vincenzo Colla che ha fatto una mossa intelligente lanciando de Pascale. Ma anche Irene Priolo, Elisabetta Gualmini sarebbero stati nomi validi...», dice. Plauso anche al centrodestra, sebbene ancora non abbia dato il suo sostegno alla civica Elena Ugolini, in campo da lunedì: «A parte Meloni in quel campo vedo un deficit di classe dirigente. Se punteranno su Ugolini sarà la strada giusta...».

Caronna dà atto al Pd di aver fatto «tutto in modo ordinato, senza caos», definendo un «bel gesto anche l'endorsement a de Pascale da parte di Colla». Alza, però, la guardia: «Ugolini è un nome più competitivo rispetto a quello di un candidato politico

di centrodestra. Non diamo le cose per scontate, anche perché altrimenti capitano batoste come a Castel Maggiore dove – scherza – in altri tempi neanche Casini sarebbe stato eletto...». D'accordo il socialista Boselli che ricorda l'esperienza da presidente di Regione nel 1990: «Non si dia nulla per scontato. Stiamo attenti al tema sanità». E, citando la bontà del progetto dell'Ulivo di prodiana memoria, ricorda: «Bipolarismo non significa bipartitismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EX SEGRETARIO DS

«I dem hanno fatto tutto in modo ordinato. Ugolini è un nome più competitivo rispetto a quello di un candidato politico di centrodestra Non va dato nulla per scontato»

IL SOCIALISTA

«Stiamo attenti al tema sanità Poi cita l'Ulivo: «Bipolarismo non significa bipartitismo»



Peso: 57%

Gli eventi di oggi

TRA ADDII E NUOVI INIZI



Ultimo giorno da presidente

E l'ok per de Pascale

Stamattina si dimetterà Stefano Bonaccini da presidente di Regione per traslocare a Bruxelles, mentre nel pomeriggio la Direzione regionale dem, alle 18 in via Andreini, sede della Federazione bolognese, darà l'ok formale alla candidatura di Michele de Pascale alle prossime Regionali. Il 'parlamentino' del Pd dell'Emilia-Romagna è composto da ben 150 componenti, ed è quindi chiamato a ratificare la scelta di de Pascale come probabile erede di Bonaccini. Lo stesso de Pascale, in quanto sindaco di città capoluogo è invitato di diritto alla Direzione regionale dem.

Salvatore Caronna,
Enrico Boselli,
Pier Ferdinando Casini,
Mauro Roda
(Fondazione Duemila)
e la giornalista Rosalba Carbutti che ha moderato il dibattito



Peso:57%

Castel Maggiore: i controllori non fanno sconti

Ho ospitato un amico di Terni ed abbiamo trascorso insieme una serata a Castel Maggiore. L'ho accompagnato a prendere l'autobus, e dopo poco mi telefona raccontandomi che aveva inserito il biglietto nella macchinetta ma non si era accorto di non averlo timbrato, saliti i controllori lo avevano multato, 77 euro, nonostante una signora

l'avesse visto e nonostante non fosse stato intenzionale. Pessima figura fatta dalla mia città.

Alberto Gheri



Peso:5%

Ecco la giunta della Muzic: «Una squadra confermata»

La sindaca rieletta al terzo mandato spiega:
«I cittadini ci hanno scelti, perché non continuare così?»

ARGELATO

La sindaca Claudia Muzic, 41 anni, rieletta sindaca di Argelato con il 77% dei consensi ha ufficializzato nei giorni scorsi la composizione della nuova giunta comunale. «Una giunta di conferme - spiega la prima cittadina -, dato il gradimento espresso dell'elettorato sul lavoro dell'amministrazione comunale in questi 10 anni e con qualche novità». Confermati Laura Zoboli, 73 anni, vice sindaca, assessore esterno con delega ai Lavori pubblici, Ambiente, Sicurezza; Lorenzo Tescaro, 33 anni, chimico, primo degli eletti in consiglio comunale che ha visto confermare dal sindaco le deleghe dello scorso mandato:

Commercio, Attività produttive, Associazionismo, Sport, e Politiche giovanili, cui si è aggiunta anche la delega alla Cultura, finora rimasta nelle mani della Muzic. Confermato anche Domenico Scrivano, 53 anni, dottore commercialista, la cui conferma è passata anche dall'elezione in consiglio comunale, assessore al Bilancio, Patrimonio, Tributi, Pari opportunità, Legalità, Servizi informatici e digitalizzazione. New entry Lucia Conti, 46 anni, delegata alle politiche scolastiche e sociali: laureata in scienze della formazione primaria con un master in management delle istituzioni educative, si occupa oggi di amministrazione del personale all'Ausl di Bologna. Restano a Claudia Muzic, le deleghe all'Urbanistica, Edilizia privata, Protezione civile e tutto quanto non espressamente delegato agli assessori.

«Dunque la giunta - continua la sindaca - è rappresentata da

due donne e da due uomini che sono sicura possano dare un enorme contributo con competenza e alla realizzazione del programma per i prossimi 5 anni. Voglio inoltre ringraziare tutti coloro che hanno fatto parte della lista 'Centrosinistra per Argelato', eletti e non, che hanno dato un contributo essenziale per il grande risultato elettorale dell'8 e 9 giugno. Un risultato di squadra, non mio. A tutti, come anche ai consiglieri dell'opposizione, un grande augurio di buon lavoro. Continuiamo a lavorare per i tanti progetti che abbiamo in cantiere e speriamo di ricevere da Anas il via libera per poter partire con la realizzazione della rotatoria all'incrocio con la Trasversale di pianura e via Sant'Antonio».

p. l. t.



Peso: 29%

San Pietro, il primo consiglio parte tra le polemiche

Nel mirino dell'opposizione
la mancanza del numero legale
necessario per i lavori

SAN PIETRO

Il primo consiglio comunale è partito tra le polemiche. Nel mirino dell'opposizione il fatto che la seduta abbia evidenziato problemi di stabilità per la maggioranza, che non è riuscita a garantire il numero legale necessario per procedere con i lavori. Il consigliere Marco Nanetti, sfidante alle amministrative, Sara Mazzanti e Mattia Polazzi: «I consiglieri di 'RipartiAmo San Pietro', insieme all'altro gruppo di minoranza, avrebbero potuto abbandonare l'aula e causare la sospensione della seduta. Tuttavia, con senso di responsabilità, abbiamo scelto di restare e permettere l'insediamento del Consiglio. Invitiamo da subito il sindaco Alessandro Poluzzi alla collaborazione. I cittadini sono esasperati dai tagli ai servizi comunali e meritano un'amministrazione che lavori unita per il loro bene». La consigliera Mazzanti ha sottolineato: «Ricordo i cinque anni passati, durante i quali abbiamo subito un atteggiamento

arrogante. Le prime parole del nuovo sindaco esprimevano azioni 'contro' le opposizioni, ma noi non abbiamo mai agito con odio. Al contrario, il sindaco ha divulgato un volantino con attacchi personali contro i candidati della lista 'RipartiAmo San Pietro'. Per questo, chiedo di scusarsi».

«**Credo** che le opposizioni siano in confusione - replica il sindaco -, poiché invocare collaborazione e uscire dal consiglio comunale appositamente per far mancare il numero legale è un gesto irrispettoso nei confronti della cittadinanza e delle istituzioni. Credo che rimanere in aula per i lavori dell'assemblea sia il minimo che i consiglieri di opposizione debbano garantire ai cittadini di San Pietro. Nella speranza che le opposizioni dia-no seguito alla tanto invocata collaborazione, spero che le prossime operazioni delle minoranze non siano strumentali sabotaggi, bensì proposte sulle quali confrontarsi».

z.p.



Peso:19%

Da lunedì il cantiere

Ingresso Nord-Ovest, via i lavori «Area più verde e accogliente» Ecco come cambia la viabilità

Servizio a pagina 7



Ingresso Nord-Ovest, la rotatoria Via ai lavori a partire da lunedì «Area più verde e accogliente»

Cantiere per la rotonda tra via Marconi e via Modena. Ecco come cambia la viabilità durante le opere
Gli interventi complessivi, da oltre 5 milioni con i fondi del Pnrr, saranno conclusi entro i primi mesi del 2026

di **Mario Tosatti**

Da lunedì al via i lavori della nuova rotatoria tra via Marconi e via Modena. Si tratta di uno degli interventi di riqualificazione dell'accesso Nord-Ovest della città. A presentare i dettagli e le modifiche alla viabilità, giovedì mattina nella residenza municipale, l'assessore al Pnrr Francesca Savini, i tecnici comunali Olga Mantovani (dirigente del Servizio Infrastrutture e Pianificazione mobilità) e Diego Contiero (responsabile Ufficio viabilità, segnaletica e decoro urbano). Un intervento complessivo da 5.005.160 euro, di cui 4.850.000 finanziati dai fondi del Pnrr, i restanti cofinanziati dal Comune a con 155.160 euro. Ci sarà una nuova piantumazione di 1.500 alberi e arbusti, settemila metri quadrati di nuove piazze e ottomila aree permeabili, 1.500 metri di nuove piste ci-

cabili. L'impresa appaltatrice è una Ati composta da Sintexcal e Boschiva Fratelli Valentini. I lavori si concluderanno nei primi mesi del 2026. La rotatoria tra via Modena e via Padova, invece, sarà conclusa entro la riapertura delle scuole di settembre. «Questo progetto di accesso alla città rende più accogliente, verde e sostenibile - ha spiegato Savini -. Su segnalazione degli abitanti e degli imprenditori in merito alla difficoltà di accesso ai propri esercizi commerciali per i lavori, si è deciso con delibera di giunta di variare il progetto iniziale. Ci sarà un nuovo studio per predisporre degli spazi di sosta». A partire da lunedì, nei mesi di luglio e di agosto, saranno apportate modifiche significative alla viabilità. Il semaforo esistente regolerà il transito veicolare con un senso unico alternato per i tre bracci di in-

sto.

A margine dell'incontro il sindaco Alan Fabbri ha aggiunto: «Si tratta di un importante intervento inserito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ridisegnerà completamente tutta l'area. Questa zona, strategica, deve infatti diventare uno dei biglietti di ingresso al centro di Ferrara, città sito Unesco». Ecco i percorsi alternativi consigliati. Da chi viene dalla zona ovest della città, dai centri abitati di Cassana-Porotto, e va verso il centro prendere via Schiavoni, via Arginone, via Trenti, via Bonzagni oppure via Schiavoni, via Arginone, via Maverna, via del Lavoro. A coloro che provengono dalla vicina provincia polesana, chi va verso il centro via Padova sino a via Modena oppure via Padova, via



Peso: 41-1%, 47-52%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

Maragno, via Bentivoglio, via Fratelli Rosselli, via Canapa. Invece, chi va verso la zona sud e ovest via Padova, via Michelini (eccetto mezzi superiori a 11,5 tonnellate), via Eridano, via Modena/via Primo Levi, via Schiavoni/tangenziale ovest. Altro percorso in uscita dal centro cittadino verso la zona ovest, prendere via Marconi, via Michelini oppure via Bonzagni, via Trenti,

via Arginone, via Schiavoni. Verso la zona nord: via Canapa, via Fratelli Rosselli. Da domani riapre a doppio senso di circolazione via del Lavoro. Previsti nuovi percorsi temporanei per il transito pedonale e ciclabile.

ZONA STRATEGICA

**Il sindaco Fabbri:
«Un'area strategica,
il biglietto di ingresso
al centro della città»
E da domani
via del Lavoro riapre
a doppio senso
di circolazione**



La presentazione dei lavori con l'assessore Francesca Savini



Peso:41-1%,47-52%